

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ABBONAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Il numero separato cost. 5, arretrato cent. 10

## LE INSERZIONI

Si ricevono inserzioni presso l'Amministrazione e Vestire Via Prefettura 7 Udine a cura di E. Basso al seguente prezzo per linea di corpo 7. Terza pagina L. 1. - quarta pagina Cost. 30 (Alza 1/2 di pagina). Cronaca L. 2. - per lettera: Avvisi economici Cost. 5 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato

Carlo Dentice alla guida

## Il Parlamento

L'altro ieri ha ripreso a funzionare il Parlamento italiano. La ripresa è stata, per rispetto al tempo, secondo consuetudine nostra: negli ultimi giorni di novembre. E che non togliere la consuetudine sia poco lodevole: gli altri Parlamenti funzionano e non è detto che in Italia ci sia per lavoro legislativo da compiere. Ma a coloro cui più del lavoro legislativo stava a cuore la speranza di tumulti parlamentari o di crisi ministeriali, diciamo subito che il loro lamento per l'osservanza di quella che circa il ritorno delle due Camere è ormai tradizione assodata aveva restare e assolutamente senza scopo.

Manca nelle due assemblee quella separazione che è indispensabile a provocare qualsiasi crisi. E manca per una ragione semplicissima: che il paese non vi è neppure l'occasione di quel malcontento o di quelle agitazioni senza di che vien meno la possibilità di urti e di battaglie. Nel paese, invece, di malcontento e di agitazioni, è questa persuasione in testa: che il Gabinetto ha saputo intraprendere e compiere quella che da anni era la promessa impresa nazionale, e l'Italia è ora in rispetto del mondo presentata non solo di un grande territorio. Tale mutazione, anzi tale assunzione è avvenuta senza turbare la solidità della finanza pubblica, senza arrestare il progresso dell'economia italiana, senza — e non è meno importante — senza distogliere il Governo dal tradurre in atto le maggiori riforme democratiche. La penisola, nel grande sforzo, non ha diminuito ma accresciuto tutto le sue energie, soprattutto le energie morali. Giacché le attività si rinnovano moralmente per effetto delle vittorie ottenute.

Non esiste, dunque, nell'ambiente nessuno di quegli elementi psicologici che sono indispensabili a produrre gli urti e contrasti parlamentari. Aggiungiamo che un fatto recente ha anche meglio illuminata l'assurdità di certe censure al trattato di Losanna. Infatti un giornale bulgaro a cui si attribuisce di interpretare esattamente il pensiero dirigente del popolo vittorioso, ha stampato che gli alleati sono disposti a riconoscere, nella stipulazione della pace, la sovranità religiosa del Sultano. E si tratta di regioni storicamente, e per la maggioranza della popolazione, cristiane.

Donde, dunque, potrebbe muoversi la contesa? Di quali coefficienti positivi potrebbe alimentarsi? Tolta la presenza di un argomento mediatore di passione sincera, s'intende come l'assemblea diventi ridente ad offrire spettacoli emozionanti a chi li desidera. E' vero che in tutti è vivo un altro argomento, non meno vasto, grave ed urgente: quello della presente guerra balcanica e delle possibili sue complicazioni future.

Ma, ripetiamo: tutti, quasi, i Parlamentari sono aperti da qualche settimana; quale ha voluto affrontare la discussione di un simile tema? La Camera dei Comuni, è vero, ha proposto parecchie interrogazioni al ministro degli Esteri sig. Grey e anche al presidente del Consiglio. Ma neppure stavolta si è usciti dalle norme inglesi costantemente ineluttabili: breve, circospetta domanda; laconica, generica risposta. Se la misura appare prudente, anzi indispensabile altrove, tanto più essa deve essere ritenuta prudente e indispensabile per l'Italia.

La guerra balcanica ha radicalmente mutata la situazione europea di prima, che pure si considerava immutabile. Considerarla così è stato certo un errore, ma è errore comune a tutti; così che tutti ugualmente si trovano di fronte all'improvviso: cioè l'entrata in azione di una potenza nuova. Il fatto turba quanto si era creduto di costruire avanti la questa condizione è logico che ognuno cerchi un periodo di sosta per orientarsi verso l'avvenire senza trascurare il presente. Gli avvenimenti toccano tanto più l'Italia in quanto essa ha appena ora, coll'impresa libica, aggravato il suo compito nel Mediterraneo e gli effetti della guerra — non ancora terminata — raggiungono l'Adriatico e ne minacciano l'equilibrio.

Non vi ha dubbio che qualora sulla sponda di fronte e vicina alla nostra si stendesse quella nuova potenza balcanica, le garanzie che studiosamente abbiamo cercato di procurarci cadrebbero tutte. Fortunatamente si è trovata una formula di rassicurazione degli interessi nostri che ha due pregi: quello d'ispirarsi ai principi di nazionalità ai quali non possiamo venir meno e di soddisfare anche alle richieste della Austria, nostra alleata.

L'affidare alla nazione albanese au-

## Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati  
Roma 27. — Presiede Marcora. Marcora ricorda la morte della duchessa di Genova madre. A lui si associa Giolitti. Di San Giuliano annuncia di avere mandato condoglianze per la morte della contessa di Fiandra, madre del re del Belgio, e di Canalejas. Marcora commemora i deputati morti durante le vacanze, e cioè Ferdinando Cesaroni, Romolo Ruspoli, Francesco Girardi e Giuseppe Manfredi. Specialmente si sofferma sul Girardi che era vicepresidente della Camera.

In onore dei defunti parlano Giolitti, Gallenga, Sanarelli, Baccelli Gargiulo, Arlotto, Raineri, Rampoldi. Da altri vengono ricordati gli ex deputati Antonio Iatta, Michele Degaglia, Alberto Cerrutti, senatori Vaccari e Casana. Toso ricorda Francesco Vendramini, già deputato di Vicenza e Bassano durante sette legislature; segnala le civili benemerite dell'estinto e propone l'invio di condoglianze alla fa-

miglia ed alle città di Vicenza e Bassano (benemerite). La proposta è approvata. Marcora propone che oggi la Camera levi la seduta in omaggio alla memoria del vice presidente. Girardi, fu omaggio poi a Sua Altezza Reale la compianta duchessa di Genova madre propone che domani la Camera non tenga seduta e che il banco della presidenza sia sbruzzato per otto giorni. Anche queste proposte sono approvate. La prossima seduta avrà luogo venerdì alle 2 col seguente ordine del giorno: Discussione del disegno di legge sul trattato di Losanna.

Il dubbio rivela una specie di superstitiosa perpugnanza tra noi: quella per cui sembra che il Parlamento non funzioni quando non minaccia o non provoca una crisi ministeriale. Già se si crede dalla maggioranza dei deputati che il Gabinetto abbia compromesso o stia per compromettere le ragioni e il decoro del paese, non occorre per rovesciarlo di far procedere il voto da una lunga discussione sulla politica internazionale. I modi, i pretesti non mancano. Quindi la funzione di controllo — non si altera anche rinunciando a un dibattito che può produrre ben maggiori malanni della caduta di un Ministero.

L'azione parlamentare ha, in rapporto al paese, utilità grandi e benefiche che se ai creatori di incidenti non soddisfano, non sono perciò meno apprezzate dalla moltitudine dei cittadini. Ogni legge votata risponde, quasi sempre, a voti lungamente espressi, a giustizie crudelmente ritardate, ai bisogni di nuova vigoria produttiva che chiedono di essere messe in valore. Non manca mai l'argomento di una seconda, benedetta operosità per una assemblea legislativa. Ed è ingiusto affermare che la Camera non abbia più energia vitale, appunto perché prossima alla morte. Non è una Camera infiacchita, quella che ha potuto con tanta risolutezza animosa e distaccata votare, pochi mesi sono, la riforma della legge elettorale. Se confrontiamo la lentezza del cammino di una simile riforma in altri paesi dobbiamo riconoscere ed ammirare la forza di volontà, la devozione al pubblico bene del nostro Parlamento.

Dobbiamo pensare dunque con sicura fiducia che non vana sarà l'opera sua in questi mesi che ancora ci separano dalle elezioni generali. Il suffragio universale è stato indubbiamente la maggiore conquista democratica; ma con essa non è esaurito il compito della democrazia. Governo e Camera, prima di presentarsi ai molteplici elettori, debbono confermare l'indirizzo fissato con meditate opere di rinnovamento. L'Italia non si è ampliata per desiderio di conquista, ma per accrescere, insieme alla confidenza in sé, tutta la sua azione politica ed economica.

La Porta non ha subito pressioni  
Vienna, 27. — La «Politische Correspondenz» pubblica un comunicato da Costantinopoli nel quale si dichiara che la decisione presa dalla Porta di continuare la guerra è stata ispirata dalle considerazioni da essa fatte di fronte alle cristianissime condizioni dell'armistizio. La Porta non è stata spinta da alcuna influenza straniera. Si smentisce soprattutto la dichiarazione tendenziosa secondo la quale l'Austria-Ungheria avrebbe consigliato alla Turchia le operazioni militari. Il comunicato termina dicendo che l'Austria, come è stato riconosciuto in tutti i circoli politici, ha sempre osservato fino dall'inizio della guerra una attitudine direttamente neutrale.

La Grecia fedele agli alleati  
Roma 27. — Il «Giornale d'Italia» dice che la legazione di Grecia a Roma a cui si è rivolto per avere qualche chiarimento a proposito della notizia della conclusione della pace tra la Grecia e la Turchia ha risposto smentendo nel modo più categorico la notizia stessa dichiarandola oltretutto insussistente anche inverosimile e assurda.

La Bulgaria non vuole la conferenza  
Sofia, 27. — Si assicura che di fronte alle tendenze che si manifestano

## Una riunione del gruppo radicale

Roma, 27. — Stamano all'ufficio primo di Montecitorio si è riunito sotto la presidenza dell'on. Alessio il gruppo parlamentare radicale. Erano presenti 24 deputati, parecchi altri avevano giustificato la loro assenza. Il gruppo dopo avere espresso il suo compiacimento per l'assoluzione di Ettore e Giocannitti ha deciso di appoggiare la candidatura dell'on. Careano per la vicepresidenza della Camera. Sabato prossimo avrà luogo una nuova riunione per la costituzione del comitato direttivo e la nomina del segretario.

## LA GUERRA NEI BALCANI

### Continua la negoziazione dell'armistizio

Parigi 27. — Il «Petit Parisien» riceve un dispaccio da Costantinopoli dove è detto che i bulgari essendo state respinte le loro ultime proposte faranno oggi nuove proposte. Se anche queste verranno respinte dalla Turchia le ostilità saranno subito riprese. Nei circoli politici si è pessimisti. I bulgari cercheranno di compiere un grande sforzo.

### Bulgari rinunciano ad Adrianopoli

Berlino 27. — Il «Berliner Tagblatt» riceve da Costantinopoli: «Si dice che la decisione definitiva delle trattative turco-bulgare sarà presa oggi a mezzogiorno, quando scadrà il termine fissato dai negoziatori. Non si parla più della consegna di Adrianopoli. I bulgari sembrano pure avere accettato il principio della ritirata delle loro truppe fino a Giurlu. Nazim Pascià consiglia però di respingere la pace. Le truppe turche sono in condizioni eccellenti. Se le trattative fallissero bisognerà aspettarsi una energica offensiva dalla Turchia.

Costantinopoli, 27. — Le condizioni dell'armistizio presentato dai bulgari sarebbero: Conseguenza di Soutari e Gianica ed obbligo da parte della Turchia di non condurre in Europa nuove truppe estere. I giornali annunziano che è stato proclamato un irradò che autorizza l'emissione per mezzo della banca ottomana di tre milioni 800 mila lire turche in buoni del tesoro garantiti dai proventi dell'imposta di guerra.

### La Porta non ha subito pressioni

Vienna, 27. — La «Politische Correspondenz» pubblica un comunicato da Costantinopoli nel quale si dichiara che la decisione presa dalla Porta di continuare la guerra è stata ispirata dalle considerazioni da essa fatte di fronte alle cristianissime condizioni dell'armistizio. La Porta non è stata spinta da alcuna influenza straniera. Si smentisce soprattutto la dichiarazione tendenziosa secondo la quale l'Austria-Ungheria avrebbe consigliato alla Turchia le operazioni militari. Il comunicato termina dicendo che l'Austria, come è stato riconosciuto in tutti i circoli politici, ha sempre osservato fino dall'inizio della guerra una attitudine direttamente neutrale.

### Il cannone tace

### S'iniziano i negoziati di pace

Costantinopoli 27. — Ieri non vi fu alcun combattimento sulle linee di Giatalgia. I due eserciti continuano a costruirne trincee. Ieri si decise che le conversazioni relative all'armistizio vengano prolungate coll'intento d'iniziare negoziati in vista della pace. I consiglieri legati Rehid Pascià, Heruante Asro bey sono partiti stamane e recano ai plenipotenziari ottomani le nuove istruzioni deliberate dal consiglio dei ministri di ieri.

### La Grecia fedele agli alleati

Roma 27. — Il «Giornale d'Italia» dice che la legazione di Grecia a Roma a cui si è rivolto per avere qualche chiarimento a proposito della notizia della conclusione della pace tra la Grecia e la Turchia ha risposto smentendo nel modo più categorico la notizia stessa dichiarandola oltretutto insussistente anche inverosimile e assurda.

### La Bulgaria non vuole la conferenza

Sofia, 27. — Si assicura che di fronte alle tendenze che si manifestano

## La situazione austro-serba

Vienna, 28. — Di fronte all'opinione diffusa in parecchi circoli, che il gabinetto di Vienna abbia comunicato al governo serbo il suo punto di vista riguardo alle pretese della Serbia circa la nuova sistemazione dei possedimenti territoriali nei Balcani, chiedendo in pari tempo una risposta da parte della Serbia, il «Politik Correspondenz Bureau» constata che lo stato delle cose in realtà è il seguente: «Il governo serbo prese l'iniziativa e corò mediantemente il suo ministro a Vienna di giustificare la legittimità delle sue pretese. In seguito a tale passo il gabinetto di Vienna incaricò il ministro austro-ungarico a Belgrado di comunicare al governo serbo senza domanda però riscontro. Non si può quindi parlare di termine breve, lasciato al gabinetto serbo della risposta: pertanto anche l'opzione secondo cui dalla mancanza di risposta si possono trarre conclusioni circa lo stato di questa parte della questione balcanica è errata.

## L'assedio di Adrianopoli

Anarchia e fame  
Londra, 27. — Si ha da Sofia 27: Secondo un dispaccio ricevuto da Mustafa Pascià gran numero di abitazioni di Adrianopoli situate presso la moschea del sultano Selim sarebbe preda alle fiamme. Alcuni fuggiaschi riferiscono che gran parte della città sarebbe inondata in seguito al deviamiento del corso del fiume Maritza e dei suoi affluenti Tungia e Arda. La carestia inferirebbe in Adrianopoli ove regna l'anarchia. Notizie da Costantinopoli segnalano il desiderio della Turchia di entrare nella confederazione balcanica. Si assicura da Sofia da fonte sicura che il governo ottomano fece già proposte a tale proposito agli stati alleati.

## L'avanzata dei Greci

Brindisi, 27. — Il capitano del piroscafo «Peuceta» giunto da Prevesa ha detto che i turchi hanno sgombrato Gumentzaz e Sagias, città sulla costa ad ovest di Giannina, in previsione di una imminente occupazione greca. Prima di allontanarsi i soldati turchi appiccarono il fuoco alle due città. Lo stesso capitano ha annunciato che i greci domenicani occuparono l'isola di Saseno, diaoczi a Valtona. A Prevesa ieri furono caricati cannoni d'assedio per le operazioni contro Giannina.

## RE NICOLA assume il comando generale

Colligne, 27. — Re Nicola nel suo manifesto, annunzia alle truppe che assume da oggi personalmente il comando generale di tutto l'esercito. Il principe Danilo prende il comando delle divisioni del centro e dell'est, il generale Vucotic è nominato capo dello stato maggiore generale. Nuove incursioni a Florina rendono difficili le operazioni militari nella plaiada di Bokait. Malgrado il cattivo tempo il morale delle truppe è eccellente.

## La situazione internazionale

Le ottimistiche dichiarazioni dell'ambasciatore russo a Roma  
Roma, 27. — L'ambasciatore di Russia signor Krupenski, intervistato dall'«Ora» e dal «Messaggero» sulla presente situazione internazionale e specialmente sulla questione albanese, dopo avere dichiarato che il comitato della «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» costituisce un titolo di benemerita per la cancelleria di Berlino ha detto che per quanto la situazione sia estremamente delicata egli è ancora ottimista. «Non mi posso persuadere, egli ha detto, che per una questione che a torto si vuole ingrandire fino a veder spuntare nell'eventuale piccolo porto serbo la Grande Russia, l'Europa si lasci trascinare nella più sanguinosa guerra che si sia mai combattuta.

## LA "SERATA NERA,"

Mia suocera grassa e rubiconda, sbocciava con apparente tranquillità la sua seconda mela, quando io feci il solito ingresso nella sala da pranzo. — Buona sera — mi mastico quasi, per la bocca piena, e col coltellino stretto nella sua mano paffuta, mi segnò l'abituale sedia accanto la figlia. Io, strisci la destra a mio suocero, teno affettuosamente nelle mie mani quella della mia fidanzata, la mia piccola Tilde, e seletti. Frequentavo quella famiglia da un mese appena ed ancora non mi ero abituato a vedere tutto, o meglio, a nulla vedere, per la banda dell'amore, o quella sera avevo capito che eravi qualche cosa in aria. Ma, mi si domanderà: — Non amavi Tilde? — Mio Dio! sì l'amavo, essa era la mia fidanzata da trenta giorni, però debbo confessarlo, l'amavo, non so, come può amarsi un cappello di forma nuova, un bel bastone, un elegante portafoglio... l'amavo, insomma come un oggetto, come un indumento, come un complemento alla mia abituale «tollaitte».

Oggi, dopo trent'anni, me lo confesso! Ero giunto fino all'età in cui tutti i giovanotti hanno avuto vari amori, senza poterne contare uno! E ciò non per timidezza o per mancanza di occasioni, che le occasioni si erano verificate numerose... ed anche piccanti, ed allora (non più oggi che son vecchio) tante mi avevano detto che ero un bel ragazzo, ma per una certa repulsione istintiva, naturale, inspiegabile che sentivo per le donne in genere e per le ragazze da marito in ispecie. Il giorno però, che, lo ricordo ancora, mia madre, poverina, stemperandosi in lacrime, e ricordandomi di dire sempre la preghiera la sera, mi accompagnò sul predellino del treno, per darmi il suo affettuoso addio, allora, solo allora, compresi di essere già un uomo. Ed ebbi degli amici, fumai nella pipa, ed in caserma fui ben voluto, perché dissi di avermi trovato dello spirito.

Ma... ricordo sempre... quel pomeriggio, lassù sul piazzale Michelangelo, mentre Firenze lucida e tranquilla vanivava lontana, ricordo gli occhi di quella bella bruna che mi frugarono dentro a lungo. Fu così da quello sguardo che mi penetrò fu nelle ossa, che mi stordì, che mi confusa... tanto scosso che feci ritorno in camerata come un matto, dimenticando persino di bere il solito cognac in cantina. Mi buttai in branda e mi dibattei tutta la notte senza poter chiudere occhio. Fu dopo il mio congedo che un mio amico, un tipo di pittore da Bohème senza tele né pennelli, un toscano puro sangue, mi disse: — Oh? che ti vuoi proprio morire nel tuo paese? Vieni, vieni con me! A Venezia, a Milano, nel cervello dell'Italia, e di poi a Parigi... a Berlino... a Vienna! Vivremo come signoroni. Mi illusi, povero ignorante, e lo seguì. Si girò, ci si divertì, ma si dignò anche qualche volta, ed in quei giorni grigi e vuoti come lo stomaco, mi ricordai della raccomandazione della mamma... e volli pregare, ma l'atto di fede e di speranza non venne fuori dalle mie labbra che puzzavano di pipa.

Il buon Dio non permise che io, miscredente, lo bestemmiassi anche nella preghiera! Un bel giorno l'amico scomparve e con lui due lire e trentacinque centesimi che aveva in tasca assieme ad una quantità di cicche che attendevano il loro turno. Sparirono pure un paio di scarpe sdrucite ed un soprabito un po' unto, ma che doveva ancora subire la neve di altri tre o quattro inverni. In quel giorno di nebbia e di gelo io girai Milano tutto inzuppato, incolerito e stracciato e tornai a sera nel mio stambugio, «digiuno e col cuore rotto. Fu allora che mi ricordai della mia famiglia lontana, tanto lontana, della mia infanzia, dei miei studi, e rivoltando, forse per la fame, nella tasca interna della mia giacca, rinvenni tutto unto e straccio il certificato della mia licenza liceale. Fece un progetto: Studiare, lavorare indefessamente per entrare a far parte in un'amministrazione governativa. Ne avevo saputo tanto bene da coloro che vi si trovavano, che la sola idea mi faceva pensare ad un'occasione benedetta. Dall'indomani cominciai a copiare carte processuali presso un notaio, e la sera studiavo. Feci il concorso e risultai fra i primi dell'amministrazione ferroviaria. Allora conobbi quello che doveva poi divenire mio suocero. Era un capo reparto, un vecchio robusto, tutto sale, il quale mi aveva preso a benedire, ed un giorno mi invitò a casa sua. Vi andai e conobbi la moglie e la

## L'Inghilterra considera

ingiustificate le enormi pretese della Serbia  
Londra, 27. — I giornali rilevano che nelle ultime ventiquattro ore la tensione della situazione internazionale è molto diminuita. Il «Times», riferendosi al discorso di Asquith al Guild Hall, per il mantenimento del concerto europeo, propugna la riunione della conferenza. Il «Daily News» vede un segno di buon augurio nella visita dell'ambasciatore austro-ungarico allo Zar. Anche i circoli diplomatici considerano migliorata la situazione internazionale, grazie al concreto lavoro della potenza, tra cui l'Italia «dopoparatesi» sin dall'ultimo momento in senso pacifico per l'equilibrio dell'Adriatico e i diritti della nazionalità sibanese e grazie altresì al prevalere di nuove tendenze concilianti a Pietroburgo. In Inghilterra si continua a non trovare affatto giustificate ed enormi le pretese della Serbia. Le varie proposte concrete attribuite all'una o all'altra potenza si considerano come semplici congetture.

## La questione albanese risolta

L'Albania principato autonomo e neutrale  
Roma, 27. — La «Tribuna» ha da Londra che secondo informazioni attinte in quei circoli diplomatici, la questione albanese può considerarsi risolta in via di massima, con l'adesione delle potenze al progetto di costituire l'Albania in principato autonomo. Sono in grado — dice il corrispondente — di assicurare che la diplomazia si spingerà ancora più innanzi, in quanto ha preso in considerazione il progetto secondo il quale tutte le grandi potenze si assumerebbero di garantire la neutralità dell'Albania assicurando in uno solo la situazione presente, ma mantenendo anche al coperto contro qualunque aggressione. La «Tribuna» commentando dice che la notizia del suo corrispondente londinese è attendibile, e ne rileva l'importanza, aggiungendo che la soluzione prospettata deve raccogliere il plauso dell'Italia, come quella più conveniente al proprio interesse.

## La situazione internazionale

Le ottimistiche dichiarazioni dell'ambasciatore russo a Roma  
Roma, 27. — L'ambasciatore di Russia signor Krupenski, intervistato dall'«Ora» e dal «Messaggero» sulla presente situazione internazionale e specialmente sulla questione albanese, dopo avere dichiarato che il comitato della «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» costituisce un titolo di benemerita per la cancelleria di Berlino ha detto che per quanto la situazione sia estremamente delicata egli è ancora ottimista. «Non mi posso persuadere, egli ha detto, che per una questione che a torto si vuole ingrandire fino a veder spuntare nell'eventuale piccolo porto serbo la Grande Russia, l'Europa si lasci trascinare nella più sanguinosa guerra che si sia mai combattuta.

## La situazione internazionale

Le ottimistiche dichiarazioni dell'ambasciatore russo a Roma  
Roma, 27. — L'ambasciatore di Russia signor Krupenski, intervistato dall'«Ora» e dal «Messaggero» sulla presente situazione internazionale e specialmente sulla questione albanese, dopo avere dichiarato che il comitato della «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» costituisce un titolo di benemerita per la cancelleria di Berlino ha detto che per quanto la situazione sia estremamente delicata egli è ancora ottimista. «Non mi posso persuadere, egli ha detto, che per una questione che a torto si vuole ingrandire fino a veder spuntare nell'eventuale piccolo porto serbo la Grande Russia, l'Europa si lasci trascinare nella più sanguinosa guerra che si sia mai combattuta.

## La situazione internazionale

Le ottimistiche dichiarazioni dell'ambasciatore russo a Roma  
Roma, 27. — L'ambasciatore di Russia signor Krupenski, intervistato dall'«Ora» e dal «Messaggero» sulla presente situazione internazionale e specialmente sulla questione albanese, dopo avere dichiarato che il comitato della «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» costituisce un titolo di benemerita per la cancelleria di Berlino ha detto che per quanto la situazione sia estremamente delicata egli è ancora ottimista. «Non mi posso persuadere, egli ha detto, che per una questione che a torto si vuole ingrandire fino a veder spuntare nell'eventuale piccolo porto serbo la Grande Russia, l'Europa si lasci trascinare nella più sanguinosa guerra che si sia mai combattuta.

Notizie dal Friuli

piccina, una biondina scialba con gli occhietti piccoli privi di espressione. Mi trattavano bene: Tilde suonava delle romanze patetiche, sentimentali; zicamava, gorgheggiava, era, dicevano, una buona massata, ed io, un giovinotto armadommi di gran soraggio, ne chiesi la mano che mi fu subito accordata. Io non so spiegarvi ancora come mai mi decisi a questo passo, certo vi contribuì molto la penombra del salotto, la pace di quella famiglia e l'aria ingenua della fanciulla quando appariva casta ed accollata nel suo lino vestitino bianco e si sedeva sulla punta della sedia per non guaiolare le pieghe. Non so, io credetti che ogni mio sentimento si smuovesse in quella casa, e si stemperasse dolcemente come uno sciogliersi in acqua. Quella sera, dunque, ritornando al nostro fatto, cominciai a dire le solite stupiderie convenzionali alla piccola Tilde che mi sembrava più bionda e più inconcludente del solito. Parlavo... parlavo... ma non mi si ascoltava. «Ehi non mi ero ingannato? Vi era in aria tempesta, e che razza di tempesta! Ad un tratto mio suocero passò il tovagliolo a varie riprese sulle labbra e sui baffi grigi, ma ancora tirati in su, poggiò le sue larghe mani sugli orli della tavola e con un ah! ah! più chianchietto che detto, si alzò. Mia suocera lo guardò e contenendosi a stento esclamò: — Giorgio, ma sei veramente deciso? Ma non comprendi che è uno scandalo! Tua figlia, la nostra bambina che cosa deve dire? Il papà si fermò un po', sorrisse e — Cosa che vuoi che dica? Sup padre va al « Diana » alla « serata nera »: Ecco il segreto! Nulla di male! — Giorgio, ma tu vaneggi! ribatté la moglie. — Ditelo voi — fece poi a me che guardavo come uno stupido quella scena — ditelo voi, non è indecente per un uomo della sua età recarsi ad una « serata nera »? Ed ingrossò straordinariamente la voce calcandola sulle ultime parole. Io mi limitai ad un oh! oh! che non voleva dir niente e guardai prima papà, poi mamma ed in ultimo Tilde, che vergognosa giocherellava col ciondolo della mia catena. — Ed è questo l'esempio che dai ai tuoi figli? — e con gesto largo accennò il nostro gruppo — ballo esempio davvero! Vuoi andare ad insinuare le tue orchebè di tutte quelle scottaccature che vengono fuori dalle bocche di quegli istrioni che per far denaro, comparirebbero anche nudi sul palcoscenico! Oh! scusami Tilde, scusami bambina mia! Vecchio indecente, libertino! E la rabbia schizzava dalle pupille infiammate, dal seno ricolmo che traballava e secondava in tutto i suoi movimenti oratori, dal collo adiposo che di solito ricascava sempre stanco sul petto. — Scusami Tilde... ed anche voi... anzitutto, andate di là, in salotto. Papà, appoggiato allo spigolo della credenza, le mani nelle tasche dei pantaloni, ascoltava impassibile la sifurata. Ci allontanammo quasi vergognosi ed entrammo per mano in salotto. Io volevo girare la chiave della porta, ma Tilde mi afferrò il braccio e mi tirò avanti. S'intese il passo pesante della mamma, e la porta della sala di pranzo si chiuse con grande fracasso. Noi ci sedemmo sul divano al buio: Un raggio di luna giocava con i ricami della cortina del balcone, si batteva sui piedi della piccola Tilde due piedi piccoli piccoli chini in due scarpette bianche pure piccine. Vi fu un silenzio, poi lei cominciò a parlarmi d'avvicino quasi sfococodomi con i suoi capelli, quasi gettandomi il suo fiato sulle guance. — Di, sarai lo stesso tu? Mi vorrai sempre bene? Vorrai andare alle serate, nere, o starai sempre vicino alla tua Tilde? Di, rispondi! E mi carezzava le mani e si avvicinava di più fu quasi a toccare le mie con le sue labbra ed io, non so come, forse il buio, la luna, i piedi, forse non so che... presi quelle labbra e ne succhiai un bacio. Tilde non reagì, non si scostò, non si stupì. Fu per lei una cosa naturale come l'inghiottire una caramella od il sorpire un bicchierino, restò a me appoggiata a lungo forse... per inerzia, ma senza un fremito, senza una spossa. Le voci della disputa si accrebbero di più e la porta della sala da pranzo fu aperta con violenza: Papà andava avanti quasi di corsa e mamma veniva dietro gridando e gestendo: — No! non vi andate! Sarà la separazione! Che veppa e mi liberi da questa schiavitù! Ci attaccammo, io mi scostai ed accesi una sigaretta. Alla luce incerta del fiammifero guardai Tilde: Era la stessa, sempre più bionda, sempre più inconcludente! Traesi una boccata e guardai le colonne che si alzavano silenziose, mentre dalla camera da letto mi giungevano ancora le grida di mamma. — Fumai ancora, ma fu quella per la povera Tilde una vera « serata nera », perché il marito andò via col fumo, della mia sigaretta. Giovanni Napoleone Leta.

da Pordenone

Cronache dell'aria 27. — Il ten. Clerici della Scuola d'Aviazione di Aviano con monopiano Krich compiva stamane un lungo e bellissimo volo passando su Pordenone, Conegliano, Motta, Oderzo, S. Vito e ritornando poi ad Aviano.

Altri voli Oggi alla nostra scuola di aviazione militare il tenente della Chiesa su « Maurice Farman » ed il capitano Zanuso su « Caproni » si portavano ad una considerevole altezza sopra il campo.

Il tenente della Chiesa poi fece per prova aggrigliamento, uno dei giri prescritti per ottenere il brevetto di pilota militare.

da Palmanova

La morte di un soldato 27. — Stamane seguirono i funerali del soldato Salvatore di Vittorio, del 12.º cavaleggeri Saluzzo qui di stanza, morto dopo breve malattia al nostro ospedale.

Il corteo funebre è riuscito davvero imponente: vi partecipavano i soldati, gli ufficiali con a capo il colonnello cav. Rossi ed un numero stragrande di cittadini.

La salma per ferrovia sarà trasportata a Termini Imerese per ivi essere tumulata.

Il col. Rossi, a nome del Reggimento, inviò al povero morto un mesto e commovente saluto.

da Gemona

In Pretura 26. — Vi mando brevi note delle più importanti cause trattate oggi dal nostro Pretore in udienza penale.

Taboga Angelo di Pietro da Buia, imputato di avere minacciato di morte il proprio padre ed il fratello Enrico, essendo armato di rivoltella, ed imputato pure di porto d'armi proibite per essere stato trovato in possesso di una rivoltella e di due coltelli di genere proibito. Il Taboga ammette di aver impugnato col padre e fratello ma non di averli minacciati di morte. Il fratello invece conferma l'accusa.

Il Pretore condanna il Taboga a mesi due e giorni venti di arresto e lire 85 40 di soprattassa accordandogli il beneficio della condanna condizionale.

Alta Giovanni di Angelo da Buia è imputato di contravvenzione alla legge sull'emigrazione per aver condotto all'estero il figlio minore Giuseppe. Dalle testimonianze emerse inveisce che il fanciullo non si mosse mai da Buia, ed il Pretore assolve l'Alta per non aver commesso il fatto.

Tondolo Giacomo fu Daniele di Buia opponeva contro una sentenza di questa Pretura, non cui veniva condannato a lire 60 di ammenda per aver fatto lavorare all'estero, la propria figlia Emilia. Dalle dichiarazioni sue e dalle deposizioni dei testimoni risultò fondata l'accusa per cui il Pretore dichiarò inesistente il fatto adddebitato all'imputato.

Diff. avv. Fantoni. — Cattarino Domenico fu Pietro e Savio Pietro fu Leonardo di Buia imputati di contravvenzione alla legge sull'emigrazione vengono condannati a lire 20 d'ammenda.

Ciani Domenico di Floriano pure di Buia viene condannato per la stessa imputazione a lire 50 d'ammenda.

da S. Giorgio della Richina

L'assemblea della Cassa Rurale 27. Domenica scorsa, presenti circa 200 soci ebbe luogo l'assemblea d'apertura della locale Cassa Rurale.

Presiedeva il com. Pasile il quale dopo una breve e succinta relazione intorno all'andamento dell'istituzione passò a parlare della « Scuola di disegno » aperta sotto gli auspici della nostra Cassa. Questa viene frequentata da 40 alunni, facenti parte delle diverse frazioni del Comune. Passò quindi a parlare di rimboschimento, ricordando ai sottoscrittori di piantare forestali come l'epoca attuale sia la più propizia per la preparazione dei lavori necessari per detti impianti. Si chiuse la seduta colla distribuzione di premi relativi al concorso bovino tenuto a S. Martino nel settembre scorso.

da Venzone

La Filarmonica 27. Sabato 30 alle ore 13,30 avrà luogo il primo concerto della nuova banda. A sera seguirà una festa da ballo nella sala di Bernardo, con l'orchestra Cornacchia di Gemona, a beneficio della Filarmonica locale.

A questa auguriamo vita prospera e lunga.

da Paluzza

Arresto 27. — L'altro ieri nell'osteria Delli Zotti vappi arrestato dal Pietro Gressani d'anni 40, falegname, il quale era uscito in trasì oltraggiato contro la guardia comunale Silverio Giuseppe che l'aveva invitato a non molestare la gente.

Il Gressani era però ubriaco.

da S. Vito al Tagliam.

Alla Congrega. di Carità 27. — Il Consiglio direttivo della locale Congrega. di carità nella ultima seduta ha approvato il conto consuntivo finanziario 1912 ed il Bil. preventivo per il nuovo esercizio 1913. Ha stabilito quindi l'accettazione del Legato di 5000 — lasciato dal defunto nob. dott. Vito Tullio, con obbligo della Congrega. di distribuire gli interessi il 12 ottobre di ogni anno, anniversario della morte del bambino Vito Tullio nipote del testatore.

Al Sociale Ieri sera abbiamo avuto la « primiera » del Rigoletto che ha segnato un discreto successo per gli artisti e per l'Impresa.

Stasera avremo il « Trovatore » con serata d'onore della sign. Frizziero e della contralto Gaiani.

da Pasian Schiavonesco

Consiglio Comunale Pesca di beneficenza Il Consiglio comunale si riunì ieri nel pomeriggio per discutere 7 oggetti in seduta pubblica ed uno in seduta segreta.

Il primo oggetto « riordinamento delle scuole » venne approvato nel senso che in ogni frazione vi saranno due scuole e cioè una maschile ed una femminile in luogo di un'unica mista come al presente. Per Capoluogo provvederà Colui che affanna e che consola.

E' da notarsi che agli insegnanti del capoluogo è dovuto però un compenso maggiore di quello di quest'anno il quale, quello di quest'anno intendiamo, trovati ancora nelle casse esatte del Comune, dopo ancora due mesi che l'anno scolastico è terminato. Non si vergogna di questo il Consigliere ciassico?

Si separò definitivamente dal Consiglio veterinario di Martinacco, distacco voluto non solo dall'intero Consiglio ma dalla generalità di questi allevatori.

Non volle provvedere alla ripartizione del rimborso spese per l'atta episcopica, ma dopo lunga discussione mandò l'oggetto ad altra adunanza perché vorrebbe conoscere l'ammontare preciso delle spese totali sostenute durante l'infusione qui, ad Organo e Bassaglia che si possano stabilire fin d'ora in lire 8000 circa.

La battaglia s'impegnò asprissima al 3.º oggetto, « approvazione del regolamento organico dell'Ufficio municipale » battaglia attribuita al contegno di due consiglieri verso la Giunta municipale.

Il regolamento come il solito venne rimandato perché fu ritenuto sufficiente per un impiego municipale che ha moglie e tre figli da mantenere con lo stipendio di lire 660 annue.

E' questo oggetto fu l'epilogo della seduta che venne sospesa perché quasi tutta la Giunta si allontanò dalla sala. Si dice che all'uscire dirà l'ultima parola l'autorità superiore.

Domenica ventura continuerà la pesca di beneficenza pro asilo infantile locale. Rimangono da vincere ancora numerosi doni fra i quali quello di S. M. la Regina Elena, quello di S. E. l'arcivescovo di Udine, ed altri ancora di molto valore.

La banda rinomata di Rozzolo rallegrerà la festa, vi sarà una gara collettiva, ed alla sera saranno accesi fuochi artificiali.

da Forni di Sotto

Nel quarantesimo anno d'insediamento 27. — L'altro ieri nel locale delle scuole seguì la consegna della medaglia d'oro decretata da S. M. il Re alla maestra signora Marioni Maria, per avere lodevolmente compiuto quarant'anni d'insegnamento.

L'ispettore scolastico prof. Benedetti pronunciò un eloquio discorsivo illustrando la missione educativa del maestro e dimostrando come la maestra Marioni nella sua lunga carriera rimase sempre fedele a questa alta missione, di cui possono essere testimoni le madri odierne, che riconoscendosi a lei debitrice della educazione morale, nutrono per essa venerazione ed ed affetto.

Chiuso leggendo il decreto reale, e presentando fra gli evviva della scolaresca e gli applausi dei presenti, colla madaglia d'oro le congratulazioni delle autorità scolastiche superiori, di cui egli era rappresentante.

Seguì il sindaco signor B. B. Polo il quale presentò alla maestra a nome del paese le più calde felicitazioni per l'alta onorificenza.

Chiusa la simpatica festuciolata un discorso letto dalla maestra signorina Anna Spangaro interprete delle antiche allorie festeggiate.

Fra la commovente generale, la maestra Marioni, colle lagrime agli occhi, esprese a tutti i suoi vivi ringraziamenti.

Dopo la cerimonia le autorità si recarono in casa Marioni, dove fu servito un signorile rinfresco.

da Ospedaletto

Un'infantina 27. Ieri sera veniva portata all'ospedale di Gemona per la cura del caso una piccola bambina di cui, la quale, avvicinata troppo al fuoco mentre si trovava sola in casa, venne investita dalle fiamme e gravemente ustionata. Il suo stato è gravissimo ed i sanitari disperano di salvarla. Ganitori, vigilate più attentamente sulla vostra prole!

Rubrica commerciale

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 novem. 1912.

Table with financial data including Rendita 1/2000 netto, Rendita 1/2000 netto 1903, Rendita 3/00, Banca d'Italia 1484.50, Ferrovie Medit. 392.23, Ferrovie Merid. 689.50, Società Veneta 162.60, Obbligazioni, Ferrovie Udine-Pontebba 487.00, Meridionali 388.78, Mediterranea 479.26, Italiane 800, Credito comunale e provinciale 334.90, 450.60, CARTELLE, Fondiaria Banca Italia 3.75 490.50, Cassa R. Milano 4.00 604.25, Cassa R. Milano 5.00 514.00, Istituto Italiano, Roma 4.00 498.60, Iden 4.12 510.00, CAMBI (chèque a vista), Francia (oro) 100.84, Pietrobr. (trab.) 287.82, Londra (sterline) 25.48, Romania (lei) 99.62, Germania (mar.) 124.00, Nuova York (dol.) 5.25, Anatra (corona) 105.20, Turchia (lire tur.) 52.05.

Le Mercuriali

Diamo i prezzi fatti sulla piazza di Udine per i generi più importanti durante la settimana dal 18 al 24 novembre:

Table with prices for cereals: CEREALI, Frumento, al lit. da 22.50 a 23.50, Granoturco vecchio giallo 12.50 a 15.00, bianco 13.00 a 15.00, Cinghiantino, Avena al Quint. 24.25 a 25.26, Segala al Est. 17.50 a 17.70, Farina di frumento di 1.ª qualità, pane bianco I.ª qual. al Kg. 38.00 a 39.00, II.ª qualità 38.00 a 38.00, id. id. da pane auro 33.00 a 34.00, id. genoturco depurata 24.00 a 29.00, id. macinata 24.00 a 26.00, Orsina di frumento 17.50 a 18.25.

LEGIUMI

Table with prices for legumes: Fagioli di panusa 26.00 a 40.00, Patate 7.00 a 9.00.

RISO

Table with prices for rice: Riso qualità nostrana 42.00 a 47.00, giupponese 38.00 a 40.00.

PANE E PASTE

Table with prices for bread and pasta: Pane di grano al Kg. 60.54, I. qualità 60.50, II. 60.48, III. 60.36, Pasta I. qualità al Quint. 55.00 a 70.00, II. 50.00 a 52.00.

FORMAGGI

Table with prices for cheese: Formaggi da tavola (qualità diverse) al Kg. 1.70 a 2.20, Formaggio non montasio 2.40 a 2.50, tipo (nostrano) 2.00 a 2.40, pecorino vecch. 3.50 a 3.80, Lodigiano 3.20 a 3.50, Parmegg. 2.80 a 3.30, Lodigiano strav. 3.80 a 3.80, Parmegg. 3.30 a 3.50.

BURRI

Table with prices for butter: Burro di lattina al Kg. 3.00 a 3.10, comune 2.75 a 2.80.

VINI, ACETI e LIQUORI

Table with prices for wine, vinegar, and liquor: VINO, VINO nostrano Rio. pett. 49.50 a 58.50, comune 37.50 a 49.50, Piemontese, di Avellino 40.50 a 42.50, Pugliese 46.50 a 50.50, Toscano 52.50 a 60.50, Padovano 38.50 a 40.50, Modenese 45.50 a 47.50, Aceto di vino 37.00 a 40.00, d'alcool base 128 35.00 a 38.00, Acquavite nostrana di 50° 200.00 a 205.00, nazionale base 50° 175.00 a 180.00, Spirito di vino puro 95° 400.00 a 410.00, d'appiccato 70.00 a 72.00.

CARNI FRESCHIE

Table with prices for fresh meat: Carni, buoi (peso morto) 1.70 a 2.00, di vacca 1.40 a 1.80, di vitello 1.50 a 1.80, di porco 2.20 a 2.50, pecora 1.80 a 1.80, castrato 1.80 a 2.00, agnello 1.80 a 2.00, conpetto 1.80 a 2.00, cavallo 1.80 a 1.00, pollaina 1.80 a 3.00.

POLLERIE

Table with prices for poultry: Cappelini 1.70 a 1.85, Galline 1.70 a 1.90, Tacchini 1.25 a 1.30, Anitra 1.20 a 1.40, Oche vive 1.15 a 1.30, morte 1.00 a 1.10, Uova al 0/0 13.50 a 14.00.

SALUMI

Table with prices for cured meats: Pesce siccato (baccalà) 80.00 a 120.00, Lardo 190.00 a 210.00, Strutto nostrano 190.00 a 200.00, estero 190.00 a 200.00.

OLI

Table with prices for oil: Olio d'oliva I. qualità 180.00 a 220.00, II. 160.00 a 180.00, di cotone 148.00 a 150.00, di sesamo 130.00 a 145.00, minerale e petrolio 33.00 a 34.00.

CAFFÈ e ZUCCHERI

Table with prices for coffee and sugar: Caffè qualità superiore 280.00 a 420.00, comune 300.00 a 365.00, torrefatto 400.00 a 480.00, Zucchero, fino pilò 148.00 a 148.00, in paq. 152.00 a 154.00, bianco 143.00 a 149.00.

Il telefono del « Paese » porta il N. 2-11.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE L'OMICIDIO DI PEONIS

Pres. Silvagni — P. M. Farlati — Difensori Bertacchi. E' continuato ieri innanzi alla nostra Corte d'Assise il processo a carico di Silvio Del Negro da Peonis accusato di omicidio in persona di Giovanni Cucchiaro.

Nella mattina l'accusato rende il suo interrogatorio. Ed ecco come egli narrò lo svolgimento dei fatti.

Nella tragica sera in cui avvenne il fatto egli si era recato in un'osteria e vi aveva iniziata una partita alle carte.

Ad un certo punto entrò nell'osteria Cucchiaro Giovanni, che vedendo carta di Santolo Giuseppe disse su dei sacchi con aria stonica osservò: « Guardala là che uomini! ». L'altro rimbombò: « Eppure questi uomini l'hanno consolata la moglie! ». Il Cucchiaro: « Come lo t'ho consolata la tua? ». Da ciò nacque la prima questione che si allargò anche a certo Mamolo Giuseppe.

I contendenti uscirono dall'osteria e poco dopo uscì anche l'accusato. Mentre questi era fuori Cucchiaro diede un gran spintone a Di Santolo e lo gettò per terra: questi se ne andò meglio meglio verso casa. Allora Del

Negro volle a Cucchiaro esclamò: « La gallina se ne va, e resta il gallo! » ma si ebbe in cambio un potente ceffone che gli fece sanguinare il naso. L'accusato a questo punto stesista di non ricordarsi più nulla: dice soltanto che ereditò il Cucchiaro armato e che quella sera era allivato.

Zughiani Maria vedova del Cucchiaro, racconta che le portarono a casa il marito ridotto a mal partito. Il disgraziato le narrò che era stato ferito alla fronte da Mamolo Giuseppe col manico di un pugnale ed alla bocca da Del Negro.

Il Mamolo però fu assolto in istruttoria essendo state ritenute le lesioni da lui inferte guaribili in 10 giorni.

Viene escusso il dr. Marini Niccolò e quindi s'interroga il teste Di Santolo Costantino che fu testimone oculare della scena. Costui riferisce che Del Negro allorché fu colpito dal ceffone si chinò a terra a raccogliere il cappello che gli era caduto, e prese su un sacco che scagliò poi contro il suo avversario.

Cuzzi Romano dice che il ferito narrò anche a lui che era stato colpito alla fronte da Mamolo col manico d'un pugnale. Sono quindi rapidamente interrogati altri testi di minor conto, e dopo la lettura di alcuni interrogatori di testi assenti l'udienza è rinviata a stamane.

Cronaca Cittadina

La magnifica festa d'armi al Teatro Minerva

Vivissima è l'attesa per la grande Accademia di scherma che si svolgerà questa sera al Minerva, e che segnerà una data di singolare importanza nell'annata sportiva nazionale poiché riunirà i maestri più insigni ed i più fini cultori della nobile arte schermistica.

Demmo ieri il programma della serata: ad esso però furono dovute apportare alcune modificazioni.

Il ten. Rossetti, che essendo ammalato non può intervenire alla riunione, sarà sostituito dal cav. uff. L. Fracceschini nell'assalto di fioretto al M.º Biaggi.

Essendo indisposto il rag. Magistrali, l'assalto del M. Mangiarotti e Magistrali sarà soppresso e il dott. G. Macerata di Venezia sostituirà il rag. Magistrali nell'assalto col maresciallo Gardina.

Dobbiamo poi fare una rettifica a quanto è stato detto nei riguardi della medaglia d'oro che figurava offerta dal sen. Filippo di Brazza, mentre il dono era stato invece fatto pervenire agli organizzatori del co. Detalmo di Brazza.

La serata sarà tenuta dal col. Salonna comandante la scuola magistrale di scherma di Roma, dal cav. uff. Penina, dal cav. Colombetti.

La prenotazione dei parchi e delle poltrone procede ottimamente: il teatro è quasi tutto esaurito.

I funzionari della Prefettura si congedano dal comm. Brunialti

Questa mattina il comm. Brunialti ha ricevuto in visita di congedo i funzionari da lui dipendenti.

Erano presenti anche tutti i sottoprefetti recatisi ad Udine appositamente.

Il comm. Brunialti ringraziò profondamente commosso.

L'augurio uomo lascerà la nostra città sabato col treno della una e quaranta.

Dopo il dono dei friulani dell'Argentina

Ci vengono cortesemente comunicati « La Nacin » ed il « Roma », giornali che pubblicano a Buenos Ayres, i quali hanno ampia relazione della festa che ebbe luogo ad Udine il XX settembre per l'inaugurazione del busto a frate Paolo Sarpi, dono dei friulani residenti all'Argentina.

I suddetti giornali colgono l'occasione per rivolgere parole di viva simpatia al nostro Friuli e per inneggiare alla fratellanza italo-argentina.

Comitato forestale

Il Comitato forestale nella sua seduta del 25 prese le seguenti deliberazioni: Prato Carnico, Domanda Gonano Giacomo per taglio piante. Autorizza — Rayso Domanda Coradazzo Luigi per riduzione di fondo a coltura agraria. Rinvia. Provvedimenti disciplinari per brigadiere forestale Bearin — idem, per brigadiere Candoi, prende atto Regolamento di cultura Silviana ricorsi Rinvia — Aumento del contributo per consorzio rimboschimenti. — Prende atto. — Forni di Sopra. Istanza Luigi Uffan per taglio piante. Sospende ogni deliberazione. — Traesaglie Riduzione fondi a coltura agraria. Sia eseguito il sopralluogo dell'Ispezione Forestale. — Lauer domanda Giacomo Zuhiani per riduzione fondi a coltura agraria Rinvia. — Prato Carnico. T. gio piante

Camera del Lavoro

Ieri sera si riunì la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro. Erano presenti Braidotti, Fabris, Crowsse, Greotti, Miani, Torossi e Savio.

Viene compilato il Memoriale degli infermi di Palmanova.

A luogo viene discusso sui provvedimenti da prendersi contro la disoccupazione.

Viene votato il seguente ordine del giorno.

La Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, nel mentre prende atto alla lodevole premura delle autorità cittadine e dei rappresentanti politici della Provincia, nel sollecitare dal governo la pronta esecuzione di tutti quei lavori già progettati, allo scopo di rimediare alle gravi conseguenze della disoccupazione che va di giorno in giorno aumentando in forma impressionatissima.

La viva raccomandazione acciò alle predette autorità non si accontentino delle solite dilatorie promesse che renderebbero frustrano lo scopo.

Viene pure votato un ordine del giorno di compiacimento per l'assunzione di Etor e Giovanitti con l'augurio che la loro efficacissima propaganda si renda ancor utile a quel proletariato.

Quattro buoi termomentali

Quest'anno non si erano ancora visti al nostro Macello dei capi bovini che dessero occasione di un pubblico caso, e ieri finalmente ne furono abbattuti 4 che segnarono coriamente il record del 1912.

Provenienti, da Val di Chiara (Toscana) furono espressamente acquistati dal sig. Fioravante Ramacotti di Casarsa dalle rinomate ditte « Del Negro Giuseppe » e « Pravisani Alfonso » ben conosciute sulla nostra piazza. I buoi, dopo macellati, diedero un quantitativo di carne di circa 6 quintali ognuno e tale era la loro grassezza che (caso rarissimo) produssero la bellezza di 300 chilogrammi di sego. Ci consta che detti buoi ottennero la massima onorificenza nell'ultima Esposizione Regionale di Milano e furono giudicati per conseguenza superiori per razza e qualità a tutte le categorie presentate al voto della Giuria.

Il corso di tecnica daziarla

Ieri sera ha avuto luogo l'ultima lezione alla scuola di tecnica daziarla, indetta dalla Sezione prov. Friulana della Federazione daziaristi.

Oggi seguiranno gli esami presso la Prefettura.

Gli esaminandi hanno voluto offrire una bicchierata al docente sig. Quaspi Ermanno ed al segretario della Federazione sig. Biasutti, in attesa di offrir loro un banchetto dopo la fine degli esami.

Cappelli duri e flosci

THRES BATTERSBY PALMER BORSALINO (Antica Casa) CAPPELLERIA CHIUSI Udine - Via F. Cancliani 10

La Commissione

Il proprietario di turno ed operaio

È stato nominato il presidente della commissione fra operai e proprietari...

Esami di Notai

Il Consiglio Notarile Provinciale di Udine rende noto che gli esami d'ideologia al notariato avranno luogo presso l'Accademia di Scienze e Lettere di Udine...

Beneficenza

Nel 150° anniversario della morte del capitano dott. Carlo Lorenzi, la famiglia ha versato alla Società Protezione dell'Infanzia...

Onoranze funebri

Alla Colonia Alpina in morte di Giuseppe Mason: Italia e Virginia Doretto, S. Santi Erasto, Visentin Fortunato...

Alla Società Operaia

La direzione dell'Operaia ha fatto leggere un manifesto col quale riconferma per martedì l'assemblea dei soci...

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo di Milano. Passi di Udine. Adriatico e Gazzetta di Venezia. Rivolgarsi alla Ditta

Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5 concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

Note e Notizie

I lavori della Camera

Roma, 27. — Durante le vacanze i nostri onorevoli non hanno mancato di preparare lavoro alla Camera...

Questa interpellanza naturalmente comprende anche il valico della Portata, del pari che tutti i vallichi appenninici. Vi è poi una interpellanza dell'on. Facetti deputato di Ancona...

Le interrogazioni annunciate ed iscritte all'ordine del giorno sono 142; molte però sono senza importanza e quasi tutte ristrette a piccoli interessi locali.

In Libia Gli arabi continuano le ostilità A DERNA

Bologna, 27. — Il «Carlinio» ha notizie private da Derna raccontate che una delle scorse notti un nucleo di arabi tentò un attacco di una delle nostre ridotte più avanzate. L'attacco fu respinto senza perdite da parte nostra. Uscito poi il presidio in ricognizione trovò due cadaveri di arabi ed un regolare turco ferito...

Misure repressive in Dalmazia?

Zara, 27. Si parla di un cambiamento di governatore in Dalmazia, al ritorno al vecchio sistema del governatore militare, sistema che era stato abbandonato con la nomina del governatore civile barone Handel...

Il collaudo delle artiglierie della "Dante Alighieri"

Spessa, 27. — Oggi la corazzata «Dante Alighieri» eseguiva le prove di collaudo degli apparecchi di lancio dei siluri rimanendo ormeggiata presso la diga. Domani si eseguirà il collaudo delle artiglierie da 120 e del lancio dei siluri con la nave in moto...

L'inaugurazione del nuovo servizio diretto fra l'Italia e il Brasile

Genova, 27. — Col grande piroscafo «Brasile» della Società «Le Veloci» comandante il cav. Casella, salpato alle ore 13, venne inaugurata la nuova linea postale esclusiva fra l'Italia e il Brasile sovvenzionata dal governo brasiliano.

Alle ore 10 convennero a bordo nel salotto di prima classe i direttori della società di navigazione assicuratrice del servizio, il com. Ronco presidente del consorzio del porto, il vice console del Brasile Paranhos De Silva...

Voli notturni alla Malpensa

Gallarate, 27. — Al campo di aviazione militare della Malpensa si sono eseguiti ieri sera i primi esperimenti di voli notturni. Nonostante una leggera cortina di nebbia si sono innalzati nei loro apparecchi il capitano Andriani, il tenente di vascello Ugo Rossi, i tenenti Lampugna, Venanzi e Baracca.

Tutti gli aviatori e specialmente il tenente di vascello Rossi istruttore della scuola, si sono spinti a grande altezza, discendendo poi con voli «planés». Si sono anche sperimentati sistemi di illuminazione con fari ad acetilene posti negli aeroplani per il riconoscimento del terreno. Gli aviatori sono stati tutti vivamente complimentati dagli ufficiali presenti. Gli esperimenti

si ripeteranno quanto prima, poiché si intende iniziare un regolare corso di voli notturni. Come è noto il primo volo notturno in aeroplano e in territorio inguerra, fu compiuto nel mondo dal capitano Piazza in Libia. Durante tale volo egli fece preziose osservazioni che dimostrarono l'utilità del volo notturno in tempo di guerra sugli accampamenti nemici.

Bordini Antonio, gerante responsabile Tip. Arturo Bossati via. Tip. Baruffaro

Ringraziamento

La famiglia Lodolo ringrazia sentitamente i forai, i proprietari di forno e quanti altri parteciparono ai funerali del loro amato Angelo Lodolo.

Senza cambiamenti a Pordenone

Un anno e mezzo fa il Signor Enrico Muscas; Via della Mura, 7, Pordenone, esprimeva la sua riconoscenza su questa colonna. Il tempo è passato ma la guarigione è rimasta e la sua soddisfazione non è mutata. Ripubblichiamo la sua primitiva dichiarazione.

CASA DI SALUTE

A.° Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 302

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

FERNET - BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA MALATTIE URICEMICHE (Reumatismo, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. MILANO

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

5 Confetti Croce Stella. BRODO MAGGI IN DADI Il vero brodo genuino di famiglia. Per un piatto di minestra (1 dado) centesimi 5. Dai buoni salumieri e droghieri

"GIOCONDA", ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO. Falce Bisleri e C. Milano

Sciatica Reumatica Lombaggine e Nevralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FAIONI e R. FERRARIO. Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie D. P. BALICO medico specialista allievo della clinica di Vienna e Chirurgia delle vie urinarie. Udine - Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza VII. con ingresso in via Belloni 10.

Il Dott. GAMBARTO Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci. Martedì e Venerdì alle ore 8 (15) pomer. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Quarigioni rapide e radicali Malattie Veneree - Sifittiche e loro conseguenze Impotenza - Sterilità. Dott. C. TENCA, diretto dal Dr. F. MARTA. Milano - Via S. Zeno, 6 - Milano

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA MALATTIE URICEMICHE (Reumatismo, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. MILANO

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,28 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,95, 4,60, 7,60). Confezioni in cinque lingue.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33. PASTICCERIA FRESCA TUTTI I GIORNI. Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. e prezzi molto modesti tanto in Città che in Provincia.

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie UNICO GRANDE DEPOSITO CON PREMIATO LABORATORIO Pelliccerie AUGUSTO VERZA Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE. ULTIME NOVITÀ CAPPELLI FELTRO PER SIGNORE

Manifattura Sallerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16. Finimenti e Sallerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

ISTITUITA NEL 1826 contro l'incendio sulla vita dell'uomo offre: GARANZIA MORALE di essere istituto nazionale e di avere un passato di 87 anni memorabili per lealtà, rettitudine e correttezza; la garanzia materiale del capitale sociale o di forti riserve accumulate; la piena sicurezza con patti liberali e lealmente osservati. Ufficio in Udine, via Monti 18 Palazzo Brada Ag. Proc. Umberto Trani.

Pavimenti - Intonaci - Asfalto Premianti Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli VICENZA (Telefono N. 86) Rappresentante per UDINE Rag. RADICE AFRICANO UDINE - Viale Venezia - UDINE. Coperture impermeabili di terrazze, pavimenti di marciapiedi, di ingressi anche carreggiabili. Prezzi fissi unitari metro quadrato posto in opera MASSIME GARANZIE - GRATE PREVENTIVI. Fabbricazione IDROFUGA SOAVE da unirsi alla malta del cemento per ottenere l'assoluta impermeabilità e togliere completamente l'acqua nella cantina, anche se soggetta a forti pressioni.



GRAND PRIX  
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
TORINO 1911

# ISCHIROGENO

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il GRAN PREMIO, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE e DI USO UNIVERSALE  
APPROVATO DALLA SCIENZA e DICHIARATO DALLA CLINICA  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, dello OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
ESSENDO RIUNTO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI e AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPI NECESSARI AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**

SI USA TUTTO L'ANNO SENZA RIGUARDO A STAGIONI  
**GUARISCE:** Neurastenia - Glicemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emiparesi - Malattie di stomaco - Gonorrea - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.  
Una bottiglia costa L. 9 - Per posta L. 9,80 - 4 bottiglie per posta L. 36 - Una bottiglia monstre, per posta L. 36 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. **ONORATO SARTIATA** - Farmacia Impiego del Cerco - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, tel. 119, tel. 119, tel. 119, indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.  
Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPTI - GICEMOTERAPIA - IPNOZINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita. Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente pervengono, perché riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni del guariti.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'Ischirogeno, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivvenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'Ischirogeno, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il terzo ISCHI e chi la desinenza OGENO. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoché i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati illustri di tutto il mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo Ischirogeno, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.  
**L'ISCHIROGENO è inserito nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA.** - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui e lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

**REGALI** per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.



## MIGONE 1913

Il migliore ALMANACCO profumato  
DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore e a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni festiva ricorrenza. Il CHRONOS-MIGONE 1913 è profumato all'Essenza LILIA' e contiene artistici quadretti cromolitografici illustranti:

### LO SPORT

Il CHRONOS-MIGONE costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25 - 1° dozz. L. 5 - franca di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, FLOREALIA-MIGONE 1913 (linguaggio dei fiori) con finissime cromolitografie e brevi poesie sui simboli dei fiori illustrati.

Il FLOREALIA-MIGONE costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25; la dozz. L. 4 - franca di porto. Si accettano le ordinazioni anche frazionabili.

I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

### Scatole Regalo-Migone

**BACIO D'AMORE-MIGONE** elegante cofanetto in raso contenente: 1 scatola sigarette, 1 pezzo saponi e 1 scatola polvere riso della Profumeria BRICIO D'AMORE. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 10 -  
**SCATOLA REGALO N. 84**, elegantemente contenente in raso e in lino, contenente 1 sigarette estratte, 1 scatola saponi ed una scatola Velluto. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 8,20.  
**VIOLETTA E PARMA-MIGONE** scatola elegantemente contenente, contenente: 1 sigarette, 1 pezzo saponi ed una scatola Polvere - Crema di Polvere. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 4,50.

Le scatole Regalo-Migone, in ogni altro articolo, di nostra fabbricazione, trovano sempre pronta in ricco e vario assortimento. A richiesta si applicano anche a terzi persone, e si si acciende occupando il biglietto di visita del committente. Deposito generale da MIGONE & C. - MILANO. Via Orefici (Passerella Centrale, 2).

## GOTTA

nessun rimedio conosciuto fino ad oggi combatte

la **GOTTA** e **REUMATISMO** ha dato risultati uguali a quelli ottenuti dal

## LIQUORE del D'AVILLE

È il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

COMAR & C. - PARIGI  
Deposito Generale presso E. GUIEU - MILANO  
Via Benedetto Marcello, 36

## REUMATISMI

**F. COGOLO**, callista

estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia.

Collezionista di francobolli di Londra, di passaggio in Italia, cerca acquistare per circa L. 100.000 francobolli, rari, e collezioni interiere. Mediatori riceveranno alta provvigione. Offerte dettagliate, ma solo per iscritto, a « Philatelist » Hotel de l'Europe, Milano.

Incredibile!! Incredibile!!

## GUERRA TURCA

### GIOCATTOLO ISTRUTTIVO

Circa 90 figurine staccate che il bambino può a piacere comporre da sé formando il campo di battaglia. Si spedisce franco contro rimessa di C. V. di L. 1,75 all'unico concessionario per l'Italia:

FRENCH TOYS, Via Vigevano, 33 - Milano

(1797-1870)

### Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusco - Udine.

Ludwig Hinterschwelger, Adolf Bleichert & Co.

G. m. b. H., Lichteneq. N. 11 presso Weis, (Alta Austria).

Fabbrica Specializzata per

## MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione. Assegnazione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis e franco

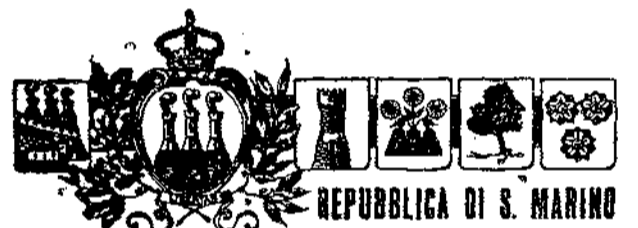
## SIETE DEBOLI? ESAURITI?

solo il **"Polifosfol-Crosara"**, alimento del cervello, potente neurogeno

ristora e rafforza i vostri nervi  
vi dà vigoria  
vi allinea lo spirito

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3,00 un flacone. Nelle farmacie e presso l'inventore **CROSARA**  
" 15,00 sei flaconi ALVISE farmacia in Valdarno (Vienna).  
franco di porto Istruzioni ed attestati GRATIS.



REPUBBLICA DI S. MARINO

# COME SI FA A DIVENTARE Milionari?

DOMANDATELO

alla Signora Teresa Anfosso

già esercente

la Trattoria dei Viaggiatori via Nizza 43, Torino

## E VI RISPONDERA'

che basta possedere una diecina di obbligazioni del Prestito di S. Marino. Essa infatti ha vinto: **UN MILIONE** preciso, colla diecina di obbligazioni con i numeri da 80961 al 80970.

La pocha diecina di obbligazioni ancora in vendita che essendo le ultime saranno, come il solito, le più fortunate, o sono L. 325 e hanno assicurata la vincita di un premio e di nove rimborsi che garantiscono, in qualunque caso, da ogni perdita.

Tentare la sorte, quando si può farlo senza rischiare, e da saggio, e è un dovere per il padre di famiglia che vuole assicurare esistenza comoda e agiata ai suoi figli.

Per l'acquisto di diecina di obbligazioni con vinca garanzia conviene sollecitare le richieste perchè ne risorgano in vendita pochissime.

La Banca Casareto di Genova, assumitrice del prestito, spedisce anche contro assegno senza aumento di spesa.

La vendita è pure aperta:  
in Alessandria: Società Bancaria Italiana. - Bologna: Umberto Bosi. - Brescia: Angelo Carrato. - Firenze: M. Bondi e Figli - Emilio Suris. - Livorno: Antonio Melanina. - Mantova: Banca Agricola Mantovana - Filiale della Banca di Verona. - Milano: Società Bancaria Italiana (Ufficio Cambio - Banca Casareto Ponti - Gazzetta dei Prestiti - Fratelli Brambilla. - Napoli: Michele De Santis. - Novara: Banca Popolare di Novara o succursali. - Palermo: Filippo Buonmonte di P. - Rimini: Oreste Bartoli. - Roma: Banco Giacomo Prete - Banco di Cambio Romano - Ad. Roseler Franz e figli Amm. Il Buon Consiglieri. - Savona: Achille La Viola. - San Marino: Cassa di Risparmio. - Torino: Società Bancaria Italiana - A. Quasso e figlio - Ditta Cav. Angelo Biolotti - T. Jardone. - Venezia: F. Pasqually di A. - Giuseppe Torressia - Fratelli Chin. - Verona: Banca Mutua Popolare. - Nelle altre città presso le principali Casse di Risparmio - Banche - Banobieri e Cambiavalute che distribuiscono e spediscono gratis il completo programma ufficiale.  
In UDINE rivolgersi alla Banca di Udine e alla Banca Cooperativa Cattolica.

L'ESTRAZIONE COL PREMIO DI L. 500000

e altri minori è fissata in modo assolutamente irrevocabile al  
31 DICEMBRE p. v.

si farà in Roma in una delle sale del Palazzo del Ministero del Tesoro con tutte le formalità e cautela a norma di legge, e il pubblico avrà libero accesso.



## FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA  
DELLE FARINE LATTEE

Premiata con speciale **GRAN PREMIO**  
Esposizione Internazionale di Torino 1911

## Denti Bianchi

usando i premiati e privilegiati dentifrici

## VANZETTI - RONCA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurando la loro conservazione, rafforzano le gengive fungose, amorte e rilassate, purificano l'alto, disinfettano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparate esclusivamente nel premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico

GAV. G. B. RONCA - VERONA

Unico possessore della genuina ricetta  
Riuspingere le imitazioni

20 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando L. 1 si riceverà franco una scatola

La réclame è il commercio La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro